

# LA COSTITUZIONE

raccontata dai bambini



Ascolta i NON DEVI, bambino

ascolta i NON C'E'

ascolta i NON PUOI

gli IMPOSSIBILE, i MACCHE'

ascolta i NON SOGNARTI

ma dopo ascoltami un po'

tutto può succedere, bambino

TUTTO si può



# IO, la Costituzione

Buongiorno bambini bambine, giovani cittadini  
benvenuti tra i miei fogli scritti di regole e diritti

Benvenuti! A voi mi presento, sono il DOCUMENTO

Il monumento dell'Italia unita, da venti anni di  
violenze è uscita

e dalla guerra lacera e ferita, che ha  
iniziato con me una nuova vita



Vi ho visto nascere e ho vegliato accanto ad ogni  
neonato

la ninna nanna della libertà vi ho cantato

la lotta e la speranza di nonni nonne, erano giovani  
uomini e donne

Vi ho aperto gli occhi con le mie parole più belle,  
colorate farfalle



UGUAGLIANZA DIRITTO LIBERTA'  
PACE GIUSTIZIA DIGNITA'



E ora che siete tutti, creati insieme,  
parliamo insieme.

Ai loro non sfogliare dalle vostre mani  
gioco piene di domani

scuterò a capire quello che voglio dire... Ma  
non vuol sentire.

Per questo ho bisogno di voi, della vostra intelligenza  
e del coraggio

Accompagnatemi nel mio viaggio tra le parole  
bussiamo ad ogni portone...

...E IO, LA COSTITUIRE.

# La Repubblica garantisce i diritti inviolabili e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili (art.2)

Diritto alla vita, diritto al nome

Diritto ad esprimere la nostra opinione

Diritto a esser liberi e mai sfruttati

Diritto al rispetto, mai offesi o umiliati



Diritti ch vegliano la storia di ognuno  
e che preferenze non fanno a nessuno



Violarli vuol dire tradire davvero  
il patto che lega un popolo intero

Un patto che viene dai  
nonni coraggio

che hanno lottato per  
farcene omaggio



Anche tu hai il compito di  
far da guardiano

Perché questo bene non  
ci sfugga di mano

Se chiami un diritto risponde un dovere  
chi ha sete beva, ma lavi il bicchiere

così chi vien dopo ha il  
bicchiere pulito.

Diritto dovere...non so  
se hai capito!



Sì che ho capito diritto e dovere!

Devo lavare sempre il bicchiere



dove la mamma mi versa il frullato  
che io di diritto... mi son già scolato!



# Tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge (art.3)



La legge è uguale per tutti

La legge non fa differenza

Per Dario, Henriette e Nicola

Per Pablo, Jaafar e Vincenza

La legge non guarda le tasche

La legge non ha preferiti

non chiede opinioni o credenze

Ci guarda attraverso i vestiti

Purtroppo uguali non siamo

chi ingrassa e chi spesso digiuna

lo Stato deve anche aiutare  
chi ha avuto meno fortuna.



Dobbiamo aiutare un po' tutti

lo Stato siamo noi cittadini

e allora davanti alla legge

saremo più uguali vicini

Anche io aiuto sempre Teresa

e divido con lei il mio panino

Ma lei prende la parte più grossa

e scappa a giocare in giardino.

